

Gli Incentivi

Soltanto il 15,8% degli italiani che hanno eseguito lavori di ristrutturazione della propria abitazione nel corso del biennio 2004-2005 ha fatto domanda per usufruire degli incentivi previsti dalla legge che prevedono tra l'altro detrazioni d'imposta fino al 41% dell'importo



PETROLIO, IL PREZZO SCENDE DAI LIVELLI RECORD

Nonostante l'aggravarsi della crisi in Medio Oriente, nel corso delle ultime sedute il prezzo del petrolio si è allontanato dai nuovi massimi storici registrati lo scorso 14 luglio, quando il light crude toccò il nuovo record di 78,40 dollari al barile. Al calo hanno contribuito i dati settimanali sulle scorte di carburante Usa, molto migliori delle attese, e le previsioni dell'Opec sulla domanda di petrolio, che nel 2007 dovrebbe crescere a un ritmo più lento rispetto all'anno corrente.

AGROALIMENTARE, SALVATI 4.255 PRODOTTI TIPICI

Sono ben 4.255 i prodotti agroalimentari italiani ottenuti secondo regole antiche tramandate nel tempo. Merito delle aziende agricole che hanno conservato inalterati ingredienti e ricette per preparare 1.252 tipi di pane, pasta e biscotti, 1.193 verdure fresche e lavorate, 716 salami, prosciutti, carni fresche e insaccati di diverso genere, 456 formaggi e 146 bevande tra vini, liquori e succhi. È quanto emerge dal bilancio Coldiretti sulle specialità nazionali salvate dall'estinzione.

Fiat, conti migliori e nuovo partner

L'annuncio in occasione del cda che domani prenderà in esame i risultati semestrali

di Roberto Rossi / Roma

ALLEANZA Si parlerà di conti, ma non solo. Al prossimo Consiglio di amministrazione della Fiat, in programma domani a Torino, il numero uno Sergio Marchionne ufficializzerà il nome del nuovo partner industriale del gruppo automobilistico. Nessuna grande

alleanza strategica, però. I tempi di accordi totali e vincolanti, come quello con General Motors, sono passati e forse non torneranno più. Quello che Marchionne ha in serbo sono singole intese a seconda delle esigenze del momento. Sul nome del prossimo partner c'è il massimo riserbo. Potrebbe essere sempre il gruppo indiano Tata Motors con il quale Fiat ha già un'intesa ma allo studio c'erano altre alleanze per i marchi Alfa Romeo, Maserati e Ferrari. È utile ricordare che nei prossimi 10 anni la popolazione indiana supererà quella cinese e forse l'amministratore delegato della casa torinese non vuole che Fiat rimanga indietro. Ma c'è chi scommette oltre e crede in nuove alleanze con Ford, oltre a quella già stipulata per la nuova 500 che avrà la piattaforma in comune con la Ka. E forse gli accordi potrebbero non riguardare soltanto l'auto. Novità potrebbero arrivare da Cnh, vicina ad aumentare la partecipazione, ora al 20%, nella Kobelco, azienda nipponica di escavatori con la quale Fiat ha già diverse collaborazioni. Se persiste qualche interrogativo sulle alleanze nessuna novità è attesa dai conti dell'azienda. E questa è una buona notizia visto che Fiat sta andando secondo le previsioni e cioè bene. Per il secondo trimestre, infatti, le stime degli analisti sui risultati del gruppo sono positive: un risultato della gestione operativa pari a 600 milioni di euro, in crescita del 67% sullo stesso periodo del 2005, un uti-

le netto di 270 milioni (+50%) e un debito industriale netto in calo da 9,16 a 2,64 miliardi. Anche per i ricavi è previsto un incremento intorno al 14% a 13,7 miliardi. Buone le previsioni degli analisti anche per il settore auto, il cui buon andamento è rivelato dai dati di mercato, sia in Italia sia in Europa, e dal successo dei nuovi modelli: il trimestre dovrebbe chiudere con un risultato operativo di 80 milioni, mentre per l'intero esercizio potrebbe essere superato l'obiettivo di 200 milioni fissato da Marchionne. Il nuovo corso della Fiat sembra aver conquistato anche i sindacati, con i quali pochi giorni fa è stato firmato un contratto integrativo. «La Fiat è sulla strada giusta, ma il vero traguardo da raggiungere è la conquista del 10% del mercato europeo - ha detto il leader della Uil Luigi Angeletti all'agenzia Ansa-. Il che vuol dire vendere 300mila vetture in più rispetto ad oggi. Quindi, va bene, ma deve ancora correre». E ancora. «Una volta che avrà raggiunto il traguardo del 10% del mercato europeo - ha osservato Angeletti - la Fiat tornerà ad essere l'azienda leader del Paese, un punto di riferimento. Avrà di nuovo un ruolo fondamentale nella politica industriale com'è stato in passato quando c'era la famiglia Agnelli». Per il segretario generale della Uil, la cura dell'amministratore delegato, Sergio Marchionne, è riuscita a guarire un'azienda che sembrava irrimediabilmente ammalata. Nessuna aspettativa, invece, sul nome dell'alleanza industriale che Marchionne annuncerà lunedì: «non credo che sconvolgerà le strategie seguite finora. Sarà un accordo che si aggiungerà a quelli raggiunti in questi mesi e servirà ad allargare ulteriormente il mercato».



Il presidente della Fiat, Montezemolo e l'amministratore delegato, Marchionne. Foto di Matteo Bazzi/Ansa

RCS

Perricone candidato al posto di Colao

Antonio Perricone, amministratore delegato della società editrice de *La Stampa*, si avvia a prendere il posto di Vittorio Colao come amministratore delegato di Rcs. Sulla sua candidatura, proposta nell'ultima riunione del patto, lunedì scorso, dal presidente della Fiat Luca Cordero di Montezemolo, un buon numero di soci del sindacato avrebbe già espresso apprezzamento e ora tocca al presidente del gruppo, Piergaetano Marchetti, raccogliere gli orientamenti di tutti i 15 azionisti.

Per la prossima settimana Marchetti ha in agenda una serie di consultazioni per verificare l'esistenza della convergenza sul nome del futuro amministratore delegato e una volta concluso il giro potrà, nel caso, convocare un consiglio di amministrazione per ratificare l'uscita di Colao e la nomina di Perricone anche prima di quello già in calendario per il 12 settembre sui conti del secondo trimestre. Non sarebbe invece strettamente necessario riunire ancora il patto di sindacato. All'accordo parasociale partecipano azionisti dagli interessi non sempre coincidenti. Si tratta di Mediobanca, Fiat, Pesenti, Ligresti, Della Valle, Pirelli, Intesa, Generali, Capitalia, Lucchini, Merloni, Mittel, Bertazzoni, Edison e Gemina.

La nomina di Perricone segnerebbe il ritorno di Fiat a un ruolo di peso nelle vicende del gruppo editoriale che controlla il *Corriere della Sera*, nel quale il Lingotto, impegnato a risolvere i propri problemi legati alla crisi dell'auto, negli ultimi anni aveva giocato un ruolo più defilato rispetto a quello avuto in passato.

Dalla benzina all'ombrellone, è caro-vacanze

Carburanti, trasporti e servizi balneari trainano i rincari. Non si salva nemmeno la birra

di Marco Tedeschi / Milano

CARO OMBRELLONE

Dai trasporti ai servizi di spiaggia, dai pacchetti vacanza ai parchi divertimento, dagli agriturismo alle bibite e al gelato. Come ogni anno gli italiani in vacanza dovranno fare i conti con un'ondata di rincari in molti casi decisamente superiori al tasso di inflazione. Fino all'11% per i carburanti e i biglietti dei traghetti o al 7,3% degli stabilimenti balneari.

Il quadro ha tutti i crismi dell'ufficialità. Dai dati Istat relativi all'inflazione di giugno, emerge che nessun fronte della giornata vacanziera delle famiglie italia-

ne sfugge al rincaro.

Trasporti. A star meglio - quanto a portafogli - è chi per spostarsi sceglie il treno: i prezzi dei biglietti sono rimasti stanzialmente invariati rispetto all'anno scorso. Per il resto, si va dall'aumento del 2,3% degli aerei a quello del 10,7% di navi e traghetti fino al 3,4% dei trasporti stradali extraurbani, cioè i pullman di linea. Una volta arrivati a destinazione, comunque, non si sfugge al caro-taxi: le tariffe sono aumentate in un anno del 3,1%. Nessuno sconto neanche per chi sceglie l'auto. Oltre all'aumento del prezzo dei carburanti, cresciuti dell'11%, con la benzina che ha sfondato quota 1,40 euro al litro - l'Istat registra rincari anche per le riparazioni

auto (più 3,6%) e per i pedaggi autostradali (più 2,3%).

Alloggio. Se gli alberghi hanno fatto registrare rincari molto contenuti (1,6% contro un tasso ufficiale del 2,3), le cose non vanno allo stesso modo per bed&breakfast, campeggi e agriturismo, aumentati nel giro di un anno del 3,2%.

Bar e ristoranti. La birra, quest'anno, costa il 4,9% in più rispetto all'anno scorso. E il rincaro

Aumenti contenuti per gli alberghi mentre schizzano i listini di agriturismo e bed&breakfast

si riflette anche sul conto di ristoranti e pizzerie, dove alla fine si pagherà, in media, il 2,4% in più, più o meno in linea con le consumazioni al bar, cresciute del 2,5%.

In spiaggia. Qui, come tradizione, è stangata. Almeno per chi non intende rinunciare ai servizi offerti dagli stabilimenti balneari. Sdraio, lettino, cabina, ombrellone obbligheranno a sborsare il 7,3% in più rispetto alla scorsa estate.

Divertimenti. I parchi di divertimento, in media, costano il 2,5% in più rispetto allo scorso anno, le discoteche il 2,2%. Non meglio vanno le cose per chi sceglie di leggere un giornale o una rivista (più 6,9%) o per chi intende dedicarsi al giardinaggio: palette e rastrelli costano il 2,8% in più. Non è esente dal sa-

lasso, infine, nemmeno chi vuole inviare la classica cartolina. Il francobollo è passato da 41 a 60 centesimi, a causa del passaggio alla posta prioritaria, mentre in media i servizi postali costano quest'anno il 4,2% in più.

Pacchetti vacanza. Praticamente tutte le voci di cui si compone una vacanza, dunque, presentano prezzi ben più alti di quelli dell'estate 2005. Dunque? Una soluzione potrebbe essere quella del pacchetto vacanza, dove è tutto compreso e le sorprese sono poche, ma, a ben guardare, la sorpresa c'è anche qui: ed è un aumento medio del 2,7%.

Il tutto, tendendo conto che, ovviamente, si tratta di rincari medi. Il che significa che all'atto pratico gli aumenti possono essere spesso assai più consistenti.

Damiano: basta con le analisi ora agiamo contro il lavoro nero

«Non ho più bisogno di commentare dati che ormai conosciamo a memoria. Non è più il tempo delle analisi, è il tempo delle azioni». Lo ha detto il ministro del Lavoro, Cesare Damiano, dopo aver presieduto a Taranto una riunione del Comitato provinciale per il lavoro e l'emersione. «Per quanto mi riguarda - ha commentato Damiano - ho già presentato insieme al ministro Di Pietro un emendamento al decreto Bersani, che parla anche del campo dell'edilizia, che propone una serie di interventi immediati. Ad esempio, l'adozione del documento unico di regolarità contributiva e la possibilità di dare incentivi alle imprese dell'edilizia solo se questo documento esiste, oltre alla segnalazione dell'as-

sunzione il giorno prima che cominci il lavoro». 1.250 morti all'anno nell'edilizia hanno per il 12% un'assunzione nel giorno della loro morte. Tra le altre misure, Damiano ha ricordato l'adozione di un tesserino di riconoscimento, con fotografia e dati anagrafici, per chi opera nei cantieri, e l'inasprimento delle sanzioni fino alla chiusura del cantiere nel caso in cui il 20% dei lavoratori risulti non regolare. A tutto questo va aggiunta la decisione di conferire agli ispettori - cinquemila fra ministero, Inps, Inail e carabinieri - le indennità necessarie per poter svolgere il loro lavoro, visto che un ispettore che non ha i soldi per la benzina rimane in ufficio e non si muove nel territorio.

Enav, rinnovato il contratto Sospesi gli scioperi proclamati

È stato firmato tra l'Ente nazionale di assistenza al volo e i sindacati un accordo per il rinnovo della parte economica del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti Enav relativa al biennio 2006/07. Lo ha reso noto lo stesso ente spiegando che nell'ambito dell'accordo sono anche state «siglate intese in materia di organico, orario di lavoro e turnazioni estive». L'accordo, oltre ad aver definito l'adeguamento delle retribuzioni all'aumento del costo della vita in linea con l'accordo interconfederale del luglio '93, consentirà di potenziare ulteriormente le strutture operative del controllo del traffico aereo in funzione dei picchi di traffico che caratterizzano la stagione

estiva. L'accordo prevede inoltre l'astensione dagli scioperi dei controllori di volo fino al 30 novembre 2006, astensione - sempre secondo l'intesa raggiunta ieri tra le parti - prorogabile di ulteriori quattro mesi in funzione del raggiungimento di un accordo in materia di ordinamento professionale per la categoria. L'intesa sospende quindi tutti gli scioperi che erano già stati proclamati nel settore fino a mercoledì 27 settembre e che già erano stati comunicati al ministero. Le astensioni annunciate interessavano - con durate e modalità diverse - il personale addetto al controllo del traffico aereo di Roma, Milano e Brindisi.

Banca Intesa, via al tavolo di conciliazione coi consumatori

Passo avanti di Banca Intesa verso una maggiore trasparenza nei rapporti con i risparmiatori. Sulla falsariga delle procedure di conciliazione già avviate per i bond finiti in default ha creato un tavolo permanente con le associazioni dei consumatori per sanare le controversie con i propri clienti che, in caso di reclami non soddisfatti, potranno accedere alla conciliazione evitando gli oneri e i tempi lunghi del ricorso alle vie legali. L'accordo è stato siglato dall'amministratore delegato del gruppo milanese, Corrado Passera e dagli esponenti di 17 associazioni dei consumatori: Acu, Adiconsum, Adoc, Adusbef, Altroconsumo, Assoutenti, Casa del Consumatore, Cittadinanzattiva, Codacons, Codici, Confconsumatori, Centro Tutela Consumatori

Utenti, Federconsumatori, Lega Consumatori, Movimento Consumatori, Movimento Difesa del Cittadino e Unione Nazionale Consumatori. Per le caratteristiche e per il carattere permanente si tratta del primo accordo a livello europeo definito da un istituto di credito con tutte le associazioni dei consumatori rappresentative a livello nazionale. Alla conciliazione potranno accedere i clienti di Banca Intesa, titolari di tutti i prodotti lanciati dal 2003 e di quelli, destinati alle famiglie, che saranno lanciati in futuro. I tempi per la risoluzione della controversia saranno pari al massimo a 60 giorni. La fase sperimentale di sei mesi partirà il prossimo ottobre in Lombardia, Lazio e Puglia.